

Imposta di bollo assolta ai sensi della Legge 11 marzo 2006 n. 81 e del Decreto 22 febbraio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante M.U.I.

N. 33933 di Repertorio ----- N. 20873 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di ottobre.

24.10.2015

In Mantova, presso gli impianti sportivi del rugby di Via Learco Guerra c.m.
Alle ore 11.45.

Avanti a me Prof. Augusto Chizzini, Notaio in Viadana, con studio in Via Cavallotti n. 17, iscritto presso il Collegio Notarile di Mantova, sono comparsi i signori:

- **PIZZI Dott. PAOLO**, nato a Mantova il giorno 17 maggio 1954, ivi residente in Via Accademia n. 16, codice fiscale PZZ PLA 54E17 E897H, il quale interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società a responsabilità limitata:

"Rugby Mantova S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica",

con sede in Mantova, Via Learco Guerra c.m., con capitale sociale di Euro 22.000,00 (ventiduemila virgola zero zero) interamente versato, Codice Fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova e Partita I.V.A. 02341210207, iscritta al R.E.A. di Mantova con il numero 244587;

- **CELIN Ing. FRANCESCO**, nato a Campodarsego (PD) il giorno 7 agosto 1956, residente in Borgo Virgilio (MN), Via Parenza Bassa n. 14, codice fiscale CLC FNC 56M07 B524M, che interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione non riconosciuta

"TIGRI 1975 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA",

con sede in Mantova, Via Learco Guerra c.m., codice fiscale 93070530204,

a quanto infra autorizzato da delibera del Consiglio Direttivo del giorno 20 ottobre 2015, che si allega al presente atto sotto la lettera **"D"**.

Comparenti della cui identità personale e veste giuridica io Notaio sono certo.

Il Presidente mi dichiara che è stata regolarmente convocata in seconda convocazione, essendo la prima convocazione prevista per il giorno 23 ottobre alle ore 09.00 andata deserta, in questo luogo, giorno ed ora, a mezzo posta elettronica o raccomandata A.R. o raccomandata a mano inviata a tutti i soci e agli amministratori, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci e mi invita a redigere il verbale dell'assemblea stessa.

Al che aderendo io Notaio dò atto dello svolgimento della assemblea come segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea il dott. PIZZI PAOLO, il quale
accerta e constata:

- che sono presenti in proprio o per delega n. 27 soci, come risulta dall'elenco che, previa sottoscrizione delle parti e mia, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, titolari ciascuno di una quota di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero), pari ad 1/44 (un quarantaquattresimo) del

Registrato a MANTOVA

il 6 novembre 2015

al n. 10942 - serie 1T

esatti Euro 756,00

II NOTAIO

F.to: CHIZZINI AUGUSTO



capitale sociale e quindi pari al 61,36% del capitale sociale;

- che l'Organo Amministrativo è presente nelle persone del Presidente del Consiglio di Amministrazione signor PIZZI PAOLO e dei Consiglieri FABBI GIAMPAOLO, ALESSANDRO PISTONI, DANIELE BENNATI, SILVIO SEGNETTO, ALBERTO GAZZONI, SIMONE MARTINI, LUIGI MISEROCCHI;
- che non vi è Collegio Sindacale;
- che il capitale sociale di Euro 22.000,00 (ventiduemila virgola zero zero) è interamente versato;
- che i soci presenti risultano regolarmente iscritti nel Registro Imprese per le quote possedute ed hanno diritto di voto nella presente assemblea;
- l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che sono, pertanto, rispettate tutte le condizioni di procedibilità richieste dalla Legge e dal vigente Statuto Sociale per cui l'Assemblea può liberamente discutere e deliberare sugli argomenti che vengono dal Presidente indicati nel seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

In seduta ordinaria:

- 1) Presentazione del progetto di Bilancio chiuso alla data del 30/06/2015 redatto ai sensi degli artt. 2423 e 2435 bis C.c. e deliberazioni relative;
- 2) Presentazione Attività Sociale e Sportiva e Budget Preventivo stagione 2015/2016;

In seduta straordinaria

- 1) Modifica degli articoli 5, 6 e 12 del vigente statuto sociale;
- 2) Provvedimenti di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile e deliberazioni conseguenti.

PARTE ORDINARIA

OMISSIS

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente, in merito al primo punto all'Ordine del Giorno, illustra i motivi che inducono l'Organo Amministrativo a proporre la modifica degli articoli 5 (Capitale sociale), 6 (Trasferimento delle quote) e 12 (Convocazione dell'Assemblea).

Il Presidente, passando all'esame del secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, premette che il capitale sociale di Euro 22.000,00 (ventiduemila virgola zero zero) è interamente sottoscritto e versato.

Richiama, quindi, le risultanze del bilancio della società redatto alla data del 30 giugno 2015, depositato nei termini di legge presso la sede sociale e che qui si allega sotto la lettera "B", previa sottoscrizione del Presidente e mia, dalla quale emergono perdite per complessivi Euro 32.928,40 (trentadue milanovecentoventotto virgola quaranta) perdite che, pur in presenza di riserve per Euro 10.535,36 (diecimilacinquecentotrentacinque virgola trentasei) assorbono completamente il capitale sociale.

Dichiara inoltre che dalla data di aggiornamento del predetto bilancio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo e che lo stesso pertanto non è sostanzialmente mutato.

Propone, quindi, che, ai sensi dell'articolo 2482-ter c.c., si provveda a ripianare tali perdite in parte utilizzando le riserve esistenti, in parte azzerando il capitale sociale e poi ricostituire il capitale stesso al minimo legale.

Precisamente, il Consiglio propone all'Assemblea:

1) di ridurre le perdite da Euro 32.928,40 (trentadue milanovecentoventotto virgola quaranta) ad Euro 22.393,04 (ventidue mila trecentonovantatré virgola zero quattro) mediante utilizzo delle riserve per complessivi Euro 10.535,36 (diecimila cinquecentotrentacinque virgola trentasei)

2) di azzerare il capitale sociale dall'attuale importo di Euro 22.000,00 (ventidue mila virgola zero zero) a copertura parziale delle residue perdite di Euro 22.393,04 (ventidue mila trecentonovantatré virgola zero quattro);

3) di ricostituire il capitale sociale al minimo di legge mediante il versamento nelle casse sociali di Euro 10.393,04 (diecimila trecentonovantatré virgola zero quattro), a titolo di copertura perdite residue per Euro 393,04 (trecentonovantatré virgola zero quattro) e per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) a titolo di ricostituzione del capitale sociale, da offrirsi ai soci in proporzione alla propria partecipazione, dando atto che, ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., il diritto di sottoscrizione dei soci non può essere né limitato, né escluso nell'ipotesi di cui all'art. 2482-ter c.c.

4) di prevedere, ai sensi dell'art. 2481, comma secondo, c.c., che la parte di aumento non sottoscritta da uno o più soci possa essere sottoscritta da terzi;

5) di fissare, per l'esercizio del diritto di sottoscrizione riservato ai soci, il termine di trenta giorni dall'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese;

6) di fissare, quale termine finale di sottoscrizione, il termine di quaranta giorni dall'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese.

L'Assemblea, con il voto favorevole dei soci presenti, espresso per alzata di mano, all'unanimità.

DELIBERA

I - di modificare integralmente gli articoli 5 (Capitale sociale), 6 (Trasferimento delle quote) e 12 (Convocazione dell'Assemblea), articoli che assumeranno ora il seguente letterale tenore:

"Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale sociale è fissato in Euro 22.000,00 (ventidue mila virgola zero zero). Le partecipazioni sono determinate in misura proporzionale ai conferimenti ed attribuiscono a tutti i soci gli stessi diritti proporzionalmente alle rispettive quote possedute. Ogni Socio può sottoscrivere fino ad un massimo del 10% del capitale sociale, fatta eccezione per il caso in cui il capitale sociale sia detenuto da una cooperativa o da una associazione formata da sostenitori dello sport del rugby in genere e del Rugby Mantova in particolare, nel pieno rispetto del principio di democraticità.

Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in denaro, di crediti o di beni in natura, nel rispetto delle norme di legge.

Ai conferimenti si applica quanto disposto dagli articoli 2464 e 2465 del Codice Civile.

Al di fuori dei casi previsti dal precedente comma, il capitale può essere altresì aumentato mediante il conferimento di ogni elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, ivi comprese le prestazioni d'opera o di servizi a favore della società.



Salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, ove sia disposto un aumento di capitale sociale mediante nuovi conferimenti, questo potrà essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tale caso spetterà ai soci dissenzienti il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del Codice Civile. In tal caso il rimborso delle partecipazioni avverrà al valore nominale.

In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'art. 2482 bis, 2° comma, del Codice Civile.";

"Articolo 6) Trasferimento delle quote

Le quote sono nominative e trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte, nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 del presente statuto.

Tuttavia le quote non possono essere trasferite senza il gradimento del Consiglio di Amministrazione che dovrà esprimersi con deliberazione a maggioranza assoluta.

Qualora il Consiglio di Amministrazione negasse il gradimento, con provvedimento adeguatamente motivato, il Socio ha il diritto di recedere dalla società e il Consiglio ha l'onere di indicare la persona che acquisti le quote alle stesse condizioni e modalità proposte dall'acquirente indicato dal socio cedente.

Nel caso di radiazione a seguito di procedimento disciplinare, il Socio interessato è tenuto, con l'emanazione del relativo definitivo provvedimento, a trasferire le proprie quote, nel rispetto di quanto stabilito dal precedente comma.

Il trasferimento delle quote ha effetto nei confronti della società dal momento dell'iscrizione nel Registro Imprese.

Il Socio che intende alienare o comunque trasferire la propria partecipazione deve comunicare la propria offerta al Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata a/r; l'offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione quali il prezzo e le modalità di pagamento, tenuto comunque conto che la cessione non potrà essere effettuata a un valore superiore al valore nominale. Il Consiglio entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della raccomandata dovrà darne comunicazione agli altri soci per l'esercizio del diritto di prelazione secondo le seguenti modalità:

- ogni socio dovrà esercitare il diritto di prelazione comunicandolo al Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata a/r entro 20 (venti) giorni dal ricevimento dell'offerta;
- la partecipazione dovrà essere trasferita entro 20 (venti) giorni dalla data in cui l'organo amministrativo avrà comunicato al socio offerente, a mezzo raccomandata a/r da spedirsi entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente, l'accettazione della proposta ed il nominativo del/dei soci accettanti e dell'eventuale ripartizione delle quote tra gli stessi, sempre con il limite del 10% previsto dall'art. 5 del presente Statuto, e salva l'eccezione di quote detenute da cooperativa e/o associazione; la comunicazione conterrà inoltre la data fissata per il trasferimento delle quote e il nominativo del notaio designato dal o dagli acquirente/i;
- nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio,

la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione alle rispettive quote da essi possedute;

- se qualcuno avente il diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitare il diritto stesso, quanto a lui spettante si accrescerà automaticamente a favore degli altri soci che abbiano manifestato la volontà di avvalersene o che comunque non vi abbiano preventivamente rinunciato, impregiudicato il più volte indicato limite del 10% e fatta salva l'ipotesi di quote detenute da cooperativa o associazione."

"Articolo 12) Convocazione dell'Assemblea

In tutti i casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresenti almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia. L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima dell'adunanza, e se spedito successivamente deve essere ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, compresa la posta certificata, fatto pervenire agli aventi diritto dal domicilio risultante dal Registro Imprese o all'indirizzo mail. Nell'avviso di ricevimento devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una ulteriore seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita. Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori non partecipano personalmente all'assemblea dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi."

II - di approvare le risultanze del bilancio aggiornato al 30 giugno 2015, allegato sotto la lettera "B";

III - di ridurre le perdite da Euro 32.928,40 (trentadue milanovecentoventotto virgola quaranta) ad Euro 22.393,04 (ventidue milatrecentonovantatré virgola zero quattro) mediante utilizzo delle riserve per complessivi Euro 10.535,36 (diecimilacinquecentotrentacinque virgola trentasei)

IV - di azzerare il capitale sociale dall'attuale importo di Euro 22.000,00 (ventidue mila virgola zero zero) a copertura parziale delle residue perdite di Euro 22.393,04 (ventidue milatrecentonovantatré virgola zero quattro);

V - di ricostituire il capitale sociale al minimo di legge mediante il versamento nelle casse sociali di Euro 10.393,04 (diecimilatrecentonovantatré virgola zero quattro), a titolo di copertura perdite residue per Euro 393,04 (trecentonovantatré virgola zero quattro) e per Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) a titolo di ricostituzione del capitale sociale, da offrirsi ai soci in proporzione alla propria partecipazione, dando atto che, ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., il diritto di sottoscrizione dei soci



non può essere né limitato, né escluso nell'ipotesi di cui all'art. 2482-ter c.c.

In ogni modo, l'associazione non riconosciuta "TIGRI 1975 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA", così come rappresentata, dichiara di voler provvedere immediatamente alla integrale sottoscrizione del capitale sociale, sotto la condizione risolutiva che entro 30 (trenta) giorni dall'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese i soci abbiano integralmente sottoscritto l'aumento in oggetto, con la precisazione che, in caso di sottoscrizione parziale, la quota sottoscritta dall'associazione non riconosciuta "TIGRI 1975 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA", nonché il relativo versamento, diminuiranno proporzionalmente.

A tal uopo l'associazione non riconosciuta "TIGRI 1975 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA", così come rappresentata, versa nelle casse sociali l'importo di Euro 10.393,04 (diecimilatrecentonovantatré virgola zero quattro), mediante assegno bancario tratto su BANCA POPOLARE DI MANTOVA sul c/c 1866 n. 0500504861-12;

VI - di prevedere, ai sensi dell'art. 2481-bis, comma secondo, c.c., che la parte di aumento non sottoscritta da uno o più soci possa essere sottoscritta da terzi;

VII - di fissare, per l'esercizio del diritto di sottoscrizione, il termine di trenta giorni dall'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese;

VIII - di fissare, quale termine finale di sottoscrizione, il termine di quaranta giorni dall'iscrizione della presente delibera presso il Registro delle Imprese.

IX - di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale che assumerà il seguente testo:

"Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero). Le partecipazioni sono determinate in misura proporzionale ai conferimenti ed attribuiscono a tutti i soci gli stessi diritti proporzionalmente alle rispettive quote possedute. Ogni Socio può sottoscrivere fino ad un massimo del 10% del capitale sociale, fatta eccezione per il caso in cui il capitale sociale sia detenuto da una cooperativa o da una associazione formata da sostenitori dello sport del rugby in genere e del Rugby Mantova in particolare, nel pieno rispetto del principio di democraticità.

Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in denaro, di crediti o di beni in natura, nel rispetto delle norme di legge.

Ai conferimenti si applica quanto disposto dagli articoli 2464 e 2465 del Codice Civile.

Al di fuori dei casi previsti dal precedente comma, il capitale può essere altresì aumentato mediante il conferimento di ogni elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, ivi comprese le prestazioni d'opera o di servizi a favore della società.

Salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, ove sia disposto un aumento di capitale sociale mediante nuovi conferimenti, questo potrà essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tale caso spetterà ai soci dissenzienti il diritto di

2482-ter recesso ai sensi dell'art. 2473 del Codice Civile. In tal caso il rimborso delle partecipazioni avverrà al valore nominale.

1975
come
integrale
he entro
ro delle
oggetto,
a quota
1975
relativo

In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'art. 2482 bis, 2' comma, del Codice Civile";

AZIONE
sa nelle
vantatrè
BANCA

X - di conferire i più ampi poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor PIZZI PAOLO per apportare al presente atto ed allegato Statuto, le modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle Competenti Autorita' per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo la parola, il Presidente nel dare atto delle assunte deliberazioni, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12.35 e mi consegna il nuovo testo di Statuto Sociale recante le modifiche deliberate, testo che, previa sottoscrizione del Presidente e mia, allego al presente atto sotto la lettera "C".

I Componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

I Componenti danno atto di essere edotti:

, che la
essere

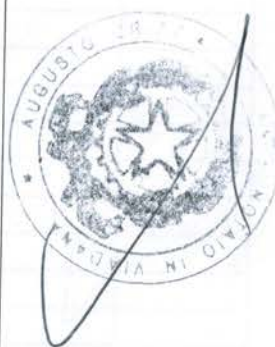
- delle disposizioni del D.Lgs 231/2007 che ha recepito la terza direttiva europea in tema di normativa Antiriciclaggio e delle disposizioni dell'art. 13 D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) per cui consentono ed autorizzano il trattamento dei dati personali, nonché la comunicazione a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati, anche oltre i termini di legge, con esonero da ogni responsabilità al riguardo.

Le spese, imposte e tasse di quest'atto e conseguenti vengono assunte dalla Società'.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto e pubblicato questo atto del quale, avendo indagato la volontà del Componenti e previa spiegazione agli stessi del suo contenuto contestualmente alla stipula, ho dato lettura ai Componenti stessi che, avendolo riconosciuto conforme alla propria volontà, lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore 12.35.

Questo atto redatto con mezzi elettronici ad inchiostrazione indelebile da persona di mia fiducia e a mia personale direzione, indi completato di mio pugno, su nove pagine dei tre fogli di cui consta.

F.to PAOLO PIZZI - CELIN FRANCESCO - AUGUSTO CHIZZINI
NOTAIO.



ELENCO SOCI RUGBY MANTOVA S.R.L.

Allegato "A" all'atto
N. 33933 / 20843 Rep.

Presente Assente Delega

ARTONI DAVIDE, codice fiscale RTN DVD 78R03 E897W			
BELLINI PAOLO, codice fiscale BLL PLA 69S14 E897Z			
BENNATI DANIELE, codice fiscale BNN DNL 47M16 E897K			
BERRA BATTISTA codice fiscale BRR BTS 67A11 E897B			
BERRA MATTEO codice fiscale BRR MTT 92A30 E897R			
BERTI ANTONELLO, codice fiscale BRT NNL 76L03 F918Z			
BOSI FRANCESCO codice fiscale BSO FNC 77R15 E897V			
BRANCALEONI MASSIMO codice fiscale BRN MSM 54H02 G224E			
CAVAZZONI MASSIMILIANO, codice fiscale CVZ MSM 75A26 E897S,			
CELIN FRANCESCO, codice fiscale CLN FNC 56M07 B524M			
CIMA LAURA, codice fiscale CMI LRA 73L48 C312N			
COLOMBARI MATTEO codice fiscale CLM MTT 86D22 E897L			
COMINOTTI GIAN LUCA codice fiscale CMN GLC 62P11 E897P			
FANTI MARCELLO, codice fiscale FNT MCL 64P27 E897C,			
EVOLDI MARCO, codice fiscale VLD MRC 84A08 E897M			
GAZZONI ALBERTO, codice fiscale GZZ LRT 69H06 E897Y			
GELFI GIOVANNI, codice fiscale GHL GNN 73R05 E897Z,			
GIOVANNONI ANDREA, codice fiscale GVN NDR 89T12 E897I			
GOBBI ALESSANDRO, codice fiscale GBB LSN 67C14 E897I			
GRESPI MASSIMO codice fiscale GRS MSM 70M05 H199J			
LORENZI GIOVANNI codice fiscale LRN GNN 84R13 E897M			
MA LAVASI EMANUELE, codice fiscale MLV MNL 59S24 A575E			
MARICHIORI ANDREA, codice fiscale MRC NDR 84E19 L120P			

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page]

MARTINI SIMONE, codice fiscale MRT SMN 74H04 E897M	<i>[Signature]</i>		
MISEROCCHI LUIGI, codice fiscale MSR LGU 58L30 E897M	<i>[Signature]</i>		
MOIOLI CLAUDIO, codice fiscale MLO CLD 77M01 E897K	<i>[Signature]</i>		
MORI FABIO, codice fiscale MRO FBA 50R22 H501V	<i>[Signature]</i>		
MORI GIUSEPPE, codice fiscale MRO GPP 68B28 E897H			
MORI VALERIO codice fiscale MRO VLR 70H01 H501M			<i>[Signature]</i>
NARDI MONICA, codice fiscale NRD MNC 71H64 E897V	<i>[Signature]</i>		
NEGRI NICOLA, codice fiscale NGR NCL 82M01 E897V	<i>[Signature]</i>		
NEGRI SERGIO codice fiscale NGR SRG 52P25 H143N	<i>[Signature]</i>		
PANIGALLI FRANCESCO, codice fiscale PNG FNC 81H01 C118N	<i>[Signature]</i>		
PIZZI PAOLO, codice fiscale PZZ PLA 54E17 E897H	<i>[Signature]</i>		
PORTIOLI ANDREA, codice fiscale PRT NDR 69D12 E897B	<i>[Signature]</i>		
RIMA LORENZO, codice fiscale RMI LNZ 90M20 E897E			
ROSSI ALBERTO, codice fiscale RSS LRT 59D12 E897E			<i>[Signature]</i>
SAMPIETRI RICCARDO codice fiscale SMP RCR 83A18 E897C			
SCEMMA SEBASTIANO, codice fiscale SCM SST 76E27 E897Z			
SEGNETTO SILVIO REMO codice fiscale SGH SVR 71M31 L781Z	<i>[Signature]</i>		
SELMINI MARCO, codice fiscale SLM MRC 69L31 E897N,			
TONELLI STEFANO, codice fiscale TNL SFN 70B11 E897M			
VALENTINI GIULIANO codice fiscale VLN GLN 59B25 L259N	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
ZANELLINI LORENZO, codice fiscale ZNL LNZ 74M02 B110N			

[Signature]

[Signature]



76

Allegato ^{"B"} all'atto
N. 33933 / 20843 Rep.

RUGBY MANTOVA SRL SSD

Sede in VIA L. GUERRA SNC 46100 MANTOVA (MN)
Codice Fiscale 02341210207 - Numero Rea MN MN-244587
P.I.: 02341210207

Capitale Sociale Euro 22.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' SPORT.DILETT. IN SOC.CAP.
Settore di attività prevalente (ATECO): 931200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 30-06-2015

Gli Importi presenti sono espressi in Euro



[Handwritten signature]



Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	30-06-2015	30-06-2014
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo		
Ammortamenti	12.394	12.394
Svalutazioni	5.554	3.846
Totale immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	6.840	8.548
Valore lordo		
Ammortamenti	43.595	38.765
Svalutazioni	24.267	15.315
Totale immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.328	23.450
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	497	450
Altre immobilizzazioni finanziarie	497	450
Totale immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	497	450
C) Attivo circolante	26.665	32.448
I - Rimanenze		
Totale rimanenze		
II - Crediti		1.000
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.106	85.995
Totale crediti		2.000
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	96.106	87.995
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide		
Totale attivo circolante (C)	5.247	500
D) Ratei e risconti	101.353	89.495
Totale ratei e risconti (D)		
Totale attivo	4.222	3.667
Passivo	132.240	125.610
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	22.000	22.000
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie	667	667
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per acquisto azioni proprie		12.682
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	9.868	14.001
Totale altre riserve	9.868	26.683
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(32.928)	(16.816)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(32.928)	(16.816)
Totale patrimonio netto	(393)	32.534
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	110.460	82.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.173	10.531
Totale debiti	132.633	93.076
E) Ratei e risconti	-	-
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	132.240	125.610



Conto Economico

Conto economico	30-06-2015	30-06-2014
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.828	252.305
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.645	6.331
altri	26.717	38.221
Totale altri ricavi e proventi	42.362	44.552
Totale valore della produzione	300.190	296.857
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86.524	82.922
7) per servizi	173.972	175.263
8) per godimento di beni di terzi	10.104	12.957
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.661	10.604
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.709	1.709
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.952	8.895
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.661	10.604
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.000	1.500
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	41.520	25.391
Totale costi della produzione	323.781	308.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(23.591)	(11.780)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti	6	26
Totale altri proventi finanziari	6	26
17) Interessi e altri oneri finanziari	6	26
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.452	2.193
17-bis) utili e perdite su cambi	3.452	2.193
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.446)	(2.167)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri		
Totale proventi	2	3
21) oneri	2	3
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri		
Totale oneri	3.988	1.067
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.988	1.067
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(3.986)	(1.064)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(31.023)	(15.011)
imposte correnti	1.905	1.805
imposte differite		
imposte anticipate		

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

1.905

1.805

23) Utile (perdita) dell'esercizio

(32.928)

(16.816)



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 30-06-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili pubblicati ai sensi del DI 91 del 2014 dall'OIC (ITA GAAP).

Ai sensi del disposto dell'Art. 2423 C.c. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono redatti in conformità a quelli previsti dagli Artt. 2424 e 2425 C.c., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico della gestione.

Il rendiconto finanziario non è stato inserito, in quanto non significativo a rappresentare la situazione finanziaria della società.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 IV Comma C.c.

Ai sensi dell'art. 2423bis C.c., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente; non si è fatto pertanto ricorso alla disciplina recata dall'Art. 2423bis II comma C.c.

Ai sensi dell'Art. 2423ter C.c. si dichiara che non si è provveduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché che esiste comparabilità tra le voci del Bilancio in chiusura e quelle dell'esercizio precedente.

Il bilancio è presentato senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, come prevede l'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. n. 213/98.

Si informa inoltre che la voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto economico è stata suddivisa in due sottovoci al fine di indicare separatamente le imposte correnti dalle imposte differite, pur non riscontrando la necessità di rilevare oneri differiti in bilancio.

Attività svolte

La società, costituita in data 28 maggio 2011 con atto pubblico a ministero Notaio Fabbi in Mantova (rep. 71215 racc. 23641), non ha fine di lucro ed ha per oggetto principale l'esercizio di attività sportive dilettantistiche ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica del rugby, la promozione e l'organizzazione di gare, campionati e tornei, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Rugby.

Nota Integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
-------------	-----------------	--------------------	----------------------

Attivo Patrimoniale	4.400.000	132.240	125.610
Ricavi	8.800.000	257.828	252.305
Dipendenti	50	0	0

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30/06/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Impairment test

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'art. 2427 del Codice Civile, lo scrivente Consiglio di Amministrazione dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al c.d. "impairment test", avendo fatto, a tal fine, esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione dei risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato giudicandoli complessivamente congrui.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettifiche dal corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Nell'esercizio non sono state rilevate rimanenze.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi e proventi di natura istituzionale e quelli realizzati nell'esercizio di attività commerciali vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti immobilizzati si riferiscono a Depositi cauzionali per utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	450	47	497
Totale crediti immobilizzati	450	47	497

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione.

Attivo circolante**Rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.000	(1.000)
Totale rimanenze	1.000	(1.000)

Attivo circolante: crediti**Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	83.270	12.136	95.406
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	525	(525)	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.200	(3.500)	700
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.995	8.111	96.106

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione.

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

C.II.5) crediti verso altri	
Descrizione	Importo
CREDITI V/COMUNE DI MN	700
Totale	700

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	102	4.564	4.666
Denaro e altri valori in cassa	398	183	581
Totale disponibilità liquide	500	4.747	5.247

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	3.667	555	4.222
Totale ratei e risconti attivi	3.667	555	4.222

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	450	47	497
Rimanenze	1.000	(1.000)	-
Crediti iscritti nell'attivo circolante	87.995	8.111	96.106
Disponibilità liquide	500	4.747	5.247
Ratei e risconti attivi	3.667	555	4.222

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati importi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	22.000	-	-	-		22.000
Riserva legale	667	-	-	-		667
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	12.682	-	-	12.682		-
Varie altre riserve	14.001	-	1	4.134		9.868
Totale altre riserve	26.683	-	1	16.816		9.868
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(16.816)	-	(16.816)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.816)	16.816	-	-	(32.928)	(32.928)
Totale patrimonio netto	32.534	-	1	-	(32.928)	(393)

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' Euro	2
ALTRE RISERVE	9.866
Totale	9.868

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite

- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	22.000	Conferimento soci	B		per copertura perdite
Riserva legale	667	5% Utile esercizio	B		
Altre riserve				667	
Riserva straordinaria o facoltativa	-	Utile esercizio precedente	A,B		
Varie altre riserve	9.868	Conferimento	A,B		12.682
Totale altre riserve	9.868			9.868	4.134
Totale	32.535			9.868	16.816
Quota non distribuibila				10.535	16.816
				10.535	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva differenza arrotondamento unita'	2			
ALTRE RISERVE	9.866	A,B	2	
Totale	9.868		9.866	4.134

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono stati rilevati importi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non sono stati rilevati importi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	36.739	13.925	50.664
Debiti verso fornitori	42.001	(2.568)	39.433
Debiti tributari	7.332	11.200	18.532
Altri debiti	7.004	17.000	24.004
Totale debiti	93.076	39.557	132.633

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	132.633	132.633

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono stati rilevati importi.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	93.076	39.557	132.633

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	257.828	252.305	5.523
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	15.645	6.331	9.314
	26.717	38.221	(11.504)
Totali	300.190	296.857	3.333

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
7) per servizi	86.524	82.922	3.602
8) per godimento di beni di terzi	173.972	175.263	(1.291)
9.a) salari e stipendi	10.104	12.957	(2.853)
9.b) oneri sociali	0	0	0
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.709	1.709	0
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.952	8.895	57
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	1.000	1.500	(500)
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	0	0	0
	41.520	25.391	16.129
Totali	323.781	308.637	15.144

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari

Esercizio

Esercizio

Descrizione	corrente	precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - In altre imprese	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dal prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dal prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dal precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) proventi diversi	0	0	0
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	6	26	(20)
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	0	0
17bis) utili e perdite su cambi	3.452	2.193	1.259
Totali	(3.446)	(2.167)	(1.279)

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha proventi da partecipazione.

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	0	0	0
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
20.d) altri proventi	2	3	(1)
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	0	0	0
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0	0	0
21.d) altri oneri	0	0	0
totali	3.988	1.066	2.922
	(3.986)	(1.064)	(2.922)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	1.824	1.791	33
IRAP	81	14	67

Totali	1.905	1.805	100
--------	-------	-------	-----

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a condizioni normali di mercato.

Accordi fuori bilancio

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Azioni proprie e di società controllanti

Al sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile comma VII, si evidenziano qui di seguito le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428:

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Nota Integrativa parte finale

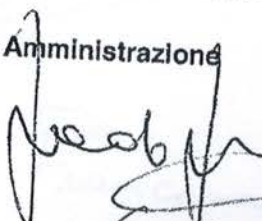
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita di esercizio emergente dal bilancio pari ad Euro 32.928,40 precisando ai signori soci che la perdita rilevata non solo è superiore al terzo del capitale sociale ma genera un patrimonio netto negativo. Si rende quindi necessario procedere senza indugio alla ricapitalizzazione della società o la sua messa in liquidazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PIZZI PAOLO

MANTOVA, lì 05/10/2015






[Handwritten signature]

Celini Francesco

[Handwritten signature]



Allegato "C" al N. 33.933/20.873 di Repertorio

Statuto della società a responsabilità limitata:

Rugby Mantova S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica

Titolo primo - Denominazione, sede, oggetto e durata

Articolo 1) Costituzione e denominazione

È costituita una società sportiva a responsabilità limitata senza scopo di lucro denominata:

" Rugby Mantova S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica ".

Articolo 2) Sede

La società ha sede legale nel Comune di Mantova (MN), all'indirizzo risultante dalla iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111 -ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative, quali ad esempio filiali, succursali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del comune sopraindicato; spetta invece ai soci decidere il trasferimento della sede in comune diverso da quello sopra indicato.

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la società, è a tutti gli effetti quello risultante dal Registro Imprese, il quale potrà anche recare il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio, del proprio numero di telefax e del proprio indirizzo di posta elettronica.

In mancanza dell'indicazione del domicilio si fa riferimento alla residenza anagrafica od alla sede legale.

Articolo 3) Oggetto

- La società è senza fine di lucro e i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette o differite;

- la società ha per oggetto principale l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica del rugby, nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività agonistica in genere ad essa collegata, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Rugby;

- la società si pone e vuole essere riconosciuta come società sportiva di riferimento per la diffusione del rugby nella comunità di Mantova e del territorio mantovano, mantenendo i valori etici che appartengono a questo sport;

- la società si propone di offrire un ambiente idoneo alla aggregazione, amicizia, solidarietà e divertimento e di contribuire allo sviluppo, ai massimi livelli possibili, dei giovani, come atleti e come uomini secondo i valori e lo spirito sportivo del rugby.

La società si impegna a conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, della Federazione Italiana Rugby, impegnandosi ad accettare fin d'ora eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi sportivi competenti dovessero adottare a carico della società nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere



tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono, quindi, parte integrante del presente statuto le norme contenute nello statuto e nei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione ed alla gestione delle società affiliate.

In particolare, la società per sé e per i propri Soci:

1. Riconosce la giurisdizione sportiva e disciplinare della Federazione Italiana Rugby;
2. S'impegna a pagare le quote d'affiliazione e le quote associative stabilite dalla Federazione Italiana Rugby;
3. Prende atto ancora che condizione indispensabile per essere Socio è un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva, conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività stessa, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva del decoro e del prestigio della società, della Federazione di appartenenza, e dei loro organi.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti, la società potrà inoltre:

- compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto d'immobili da destinare ad attività sportive;
- promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli, disegni ed emblemi, direttamente o a mezzo terzi;
- promuovere e gestire, direttamente o a mezzo concessione o ricezione di affitto, l'organizzazione di meetings e conferenze, attività ricreative, di tempo libero e sportive;
- gestire attrezzature, servizi di ristoro e servizi igienico - estetici per i Soci, loro congiunti e per i frequentatori ed utilizzatori, anche temporanei, delle aree attrezzate;
- la società potrà altresì procedere all'assunzione di quote e partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo, affine o complementare, nonché al rilascio di avalli, fideiussioni ed altre garanzie in genere, anche reali, per terzi ed in favore di terzi, il tutto purché non nei confronti del pubblico e purché tali attività vengano svolte in misura funzionale a quelle che costituiscono l'oggetto sociale.

Viene espressamente esclusa ogni attività che rientri nelle prerogative che necessitano l'iscrizione ad Albi Professionali ed ogni attività finanziaria vietata dalla legge tempo per tempo vigente in materia ed in particolare ai sensi di quanto disposto dall'articolo 113 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

Articolo 4) Durata

Il termine di durata della società è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei soci con le maggioranze richieste per la modifica dello statuto.

Titolo secondo - Capitale

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero). Le partecipazioni sono determinate in misura proporzionale ai

conferimenti ed attribuiscono a tutti i soci gli stessi diritti proporzionalmente alle rispettive quote possedute. Ogni Socio può sottoscrivere fino ad un massimo del 10% del capitale sociale fatta eccezione per il caso in cui il capitale sociale sia detenuto da una cooperativa o da una associazione formata da sostenitori dello sport del rugby in genere e del Rugby Mantova in particolare, nel pieno rispetto del principio di democraticità.

Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimenti in denaro, in crediti o di beni in natura, nel rispetto delle norme di legge.

Per i conferimenti si applica quanto disposto dagli articoli 2464 e 2465 del Codice Civile.

Al di fuori dei casi previsti dal precedente comma, il capitale può essere altresì aumentato mediante il conferimento di ogni elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica, ivi comprese le prestazioni d'opera e di servizi a favore della società.

Salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, ove sia disposto un aumento di capitale sociale mediante nuovi conferimenti, questo potrà essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tale caso spetterà ai soci dissenzienti il diritto di recedere ai sensi dell'art. 2473 del Codice Civile. In tal caso il rimborso delle partecipazioni avverrà al valore nominale.

In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'art. 2482 bis, 2° comma, del Codice Civile.

Articolo 6) Trasferimento delle quote

Le quote sono nominative e trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte, nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 del presente statuto.

Tuttavia le quote non possono essere trasferite senza il gradimento del Consiglio di Amministrazione che dovrà esprimersi con deliberazione a maggioranza assoluta.

Qualora il Consiglio di Amministrazione negasse il gradimento, con provvedimento adeguatamente motivato, il Socio ha il diritto di recedere dalla società e il Consiglio ha l'onere di indicare la persona che acquisti le quote alle stesse condizioni e modalità proposte dall'acquirente indicato dal socio cedente.

Nel caso di radiazione a seguito di procedimento disciplinare, il Socio interessato è tenuto, con l'emanazione del relativo definitivo provvedimento, a trasferire le proprie quote, nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma.

Il trasferimento delle quote ha effetto nei confronti della società dal momento dell'iscrizione nel Registro Imprese.

Il Socio che intende alienare o comunque trasferire la propria partecipazione deve comunicare la propria offerta al Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata a/r; l'offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione quali prezzo e le modalità di pagamento, tenuto comunque conto che la cessione non potrà essere effettuata a un valore superiore al valore nominale. Il Consiglio entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della raccomandata dovrà darne comunicazione agli altri soci per l'esercizio del

MANTOVA

2015

serie 1T

756,00

O

AUGUSTO



diritto di prelazione secondo le seguenti modalità:

- ogni socio dovrà esercitare il diritto di prelazione comunicandolo al Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata a/r entro 20 (venti) giorni dal ricevimento dell'offerta;
- la partecipazione dovrà essere trasferita entro 20 (venti) giorni dalla data in cui l'organo amministrativo avrà comunicato al socio offerente, a mezzo raccomandata a/r da spedirsi entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente, l'accettazione della proposta ed il nominativo del/dei soci accettanti e dell'eventuale ripartizione delle quote tra gli stessi, sempre con il limite del 10% previsto dall'art. 5 del presente Statuto, e salva l'eccezione di quote detenute da cooperativa e/o associazione; la comunicazione conterrà inoltre la data fissata per il trasferimento delle quote e il nominativo del notaio designato dal o dagli acquirente/i;
- nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione alle rispettive quote da essi possedute;
- se qualcuno avente il diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitare il diritto stesso, quanto a lui spettante si accrescerà automaticamente a favore degli altri soci che abbiano manifestato la volontà di avvalersene o che comunque non vi abbiano preventivamente rinunciato, impregiudicato il più volte indicato limite del 10% e fatta salva l'ipotesi di quote detenute da cooperativa o associazione

Articolo 7) Finanziamento dei soci

I soci possono eseguire, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti, versamenti in conto capitale, ovvero finanziamenti, sempre infruttiferi. I finanziamenti con obbligo di rimborso da parte della società possono essere effettuati dai soci anche in misura non proporzionale alle quote possedute, con le modalità ed i limiti di cui alla normativa tempo per tempo vigente in materia di raccolta del risparmio.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 del Codice Civile.

Articolo 8) Recesso dei soci

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle decisioni riguardanti:

- il cambiamento dell'oggetto della società;
- la trasformazione della società;
- la fusione e la scissione della società;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- il trasferimento della sede della società all'estero;
- il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto società;
- il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2468, quarto comma codice civile;
- l'aumento del capitale sociale mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.

Il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con

ricevuta di ritorno. La raccomandata deve essere inviata entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre 30 (trenta) giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società. Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel Registro Imprese. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro 90 (novanta) giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Articolo 9) Titoli di debito

La società può emettere titoli di debito al portatore o nominativi con decisione dell'assemblea dei soci adottata col voto favorevole di almeno i due terzi dei soci rappresentanti l'intero capitale sociale. La società può emettere tali titoli per una somma non eccedente complessivamente il capitale sociale e le riserve disponibili esistenti dall'ultimo bilancio approvato. Si applica la disciplina di cui all'art. 2483 del Codice Civile.

La relativa delibera deve risultare da verbale redatto da un notaio.

Titolo terzo - Decisioni dei soci, Assemblea

Articolo 10) Decisione dei soci: competenze

I soci decidono sulle materie loro riservate dalla legge o dal presente statuto, nonché, sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori ovvero dai soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Articolo 11) Forma delle decisioni

Le decisioni dei soci, sia nei casi in cui è imposto dalla legge o dal presente statuto, sia quando lo richiedano uno o più amministratori od un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, sono sempre adottate mediante deliberazione assembleare.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- l'approvazione del bilancio preventivo, consuntivo e delle relazioni accompagnatorie;
- la delibera sull'indirizzo dell'attività sportiva e sociale, a seguito di proposta formulata dall'organo amministrativo;
- la nomina degli amministratori;
- la nomina del collegio sindacale ove previsto;
- le modifiche dello statuto;
- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- la nomina dei liquidatori, i criteri di svolgimento della liquidazione e di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento.

Articolo 12) Convocazione dell'Assemblea

In tutti i casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.



L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia. L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima dell'adunanza, e se spedito successivamente deve essere ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, compresa la posta certificata, fatto pervenire agli aventi diritto dal domicilio risultante dal Registro Imprese o all'indirizzo mail. Nell'avviso di ricevimento devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una ulteriore seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita. Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori non partecipano personalmente all'assemblea dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Articolo 13) Rappresentanza

Il socio può farsi rappresentare in Assemblea esclusivamente da altri soci secondo quanto previsto dal presente statuto. Ogni socio non potrà essere portatore di più di due deleghe.

La rappresentanza deve essere conferita per iscritto; la relativa documentazione deve essere conservata presso la sede sociale. La rappresentanza non può comunque essere conferita ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate od ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.

La delega non può essere rilasciata in bianco ed il rappresentato può farsi sostituire solo dal soggetto indicato nella delega.

Articolo 14) Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di sua assenza, da chi ne fa le veci ovvero da altra persona all'uopo designata dal Consiglio o, in mancanza, eletta dall'Assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento e accertare i risultati delle votazioni.

Una volta constatata dal Presidente, la regolare costituzione dell'Assemblea non potrà essere infirmata dall'astensione dal voto o dall'allontanamento degli intervenuti nel corso dell'adunanza.

L'Assemblea nomina un Segretario.

Nei casi di legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, questi designa un notaio che redige il verbale dell'assemblea; in tali casi non occorre la nomina di un Segretario.

In ogni caso le deliberazioni devono constare da verbale redatto e sottoscritto nei modi di legge.

Articolo 15) Quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta del capitale sociale avente diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza del capitale presente o rappresentato.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti tre quarti del capitale sociale avente diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale presente o rappresentato. Ogni socio, regolarmente iscritto nel Registro Imprese, ha un diritto di voto proporzionale alla sua quota di partecipazione al capitale sociale della società.

L'assemblea ordinaria in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il capitale rappresentato dai soci intervenuti e delibera a maggioranza assoluta del capitale presente o rappresentato.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita con la partecipazione dei soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale presente o rappresentato.

Per deliberare comunque lo scioglimento della società e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale sociale avente diritto di voto.

Titolo quarto - Amministrazione

Articolo 16) Struttura dell'Organo Amministrativo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 15 (quindici) membri, il cui numero viene stabilito con decisione dei soci stessi.

All'atto della nomina viene altresì stabilita la durata in carica degli amministratori, la quale può anche essere indeterminata. Gli amministratori possono essere anche non soci e sono rieleggibili.

All'organo amministrativo spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

La revoca e la sostituzione sono decise dai soci in conformità alla legge, che disciplina anche le altre ipotesi di cessazione e i relativi effetti.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito con i suoi componenti.

L'organo amministrativo destinatario di provvedimenti disciplinari da parte degli organi della Federazione Italiana Rugby dovrà astenersi dal partecipare alle deliberazioni aventi ad oggetto questioni di natura sportiva assunte dagli organi sportivi federali.

Non possono essere nominati amministratori coloro i quali ricoprano la medesima carica sociale in altre società ed associazioni sportive nell'ambito della FIR medesima.

Se vengono a mancare uno o più componenti dell'organo amministrativo gli altri provvedono ad integrare detto organo con un uguale numero di consiglieri che rimangono in carica fino alla prima assemblea dei soci che dovrà provvedere alla loro ratifica o sostituzione. Qualora venga a cessare la maggioranza dei consiglieri in carica, l'intero consiglio si considera decaduto e l'assemblea dei soci dovrà essere convocata senza indugio per la ricostituzione del consiglio stesso. Da quel momento i consiglieri rimasti in carica saranno legittimati a compiere solo gli atti di ordinaria



amministrazione ritenuti necessari al funzionamento della società.

Resta comunque valida l'esecuzione di tutti gli atti e/o delle delibere adottate prima della decadenza dell'organo amministrativo.

Gli amministratori cooptati, salvo diversa deliberazione assembleare, cessano contemporaneamente agli altri.

Articolo 17) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio, allorquando non vi abbiano provveduto i soci con propria decisione all'atto della nomina degli amministratori, elegge il Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio di Amministrazione adotta le proprie decisioni mediante adunanza collegiale ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

Il Consiglio di Amministrazione deve venire convocato presso la sede sociale od altrove, purché in Italia, ogni qualvolta lo richiedano gli interessi della società, a cura del Presidente, del Vice Presidente o di un Amministratore Delegato, ed ogni volta che uno degli Amministratori ne faccia richiesta per iscritto.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte con avviso spedito con qualunque mezzo idoneo a garantire la prova che il ricevimento è avvenuto almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta usando qualunque mezzo di rapida comunicazione idoneo a garantire la prova che la ricezione è avvenuta almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.

Sono tuttavia valide le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche se non convocate come sopra, quando siano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione, oltre alla data, luogo e l'ora di adunanza deve contenere l'elenco di tutti gli argomenti posti in trattazione.

Le adunanze sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, dall'amministratore designato dagli intervenuti o, in mancanza di designazione, dall'amministratore più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario, per un periodo da determinarsi di volta in volta.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica; le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente e, in caso di sua assenza, del Vice Presidente.

Di tutte le riunioni dell'organo amministrativo viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; lo stesso deve essere trascritto nel relativo libro dei verbali del consiglio di amministrazione.

Articolo 18) Decisioni del Consiglio di Amministrazione adottate sulla base di consenso espresso per iscritto

Qualora lo preveda il Presidente e nessuno degli amministratori si opponga, le singole decisioni possono essere adottate sulla base del consenso espresso per iscritto.

L'ordine del giorno deliberativo si intende approvato dagli amministratori che trasmettono il documento sottoscritto alla società entro 3 (tre) giorni dalla sua ricezione. Il momento in cui si considera assunta la decisione degli amministratori coincide con il giorno in cui perviene alla società il consenso, validamente espresso, dell'amministratore occorrente per il

raggiungimento del quorum richiesto dal presente statuto per l'assunzione della decisione; quanto sopra sempre che fino a tale momento nessun amministratore o sindaco si sia opposto alla adozione della decisione sulla base di consenso espresso per iscritto, nel qual caso l'iter del consenso espresso per iscritto deve essere interrotto ed il Presidente provvede a convocare senza indugio la riunione del Consiglio di Amministrazione. I consensi eventualmente già espressi non vincolano gli amministratori nella espressione del voto nella riunione collegiale.

Se si raggiungono tanti consensi che rappresentano la maggioranza richiesta per l'approvazione della decisione, la decisione così formata deve essere comunicata a tutti i componenti dell'Organo Amministrativo e trascritta tempestivamente a cura dell'Organo Amministrativo nel libro delle decisioni degli amministratori unitamente a:

- l'indicazione della data in cui la decisione deve intendersi formata;
- l'indicazione delle generalità degli amministratori aventi diritto al voto;
- le generalità degli amministratori che hanno sottoscritto l'ordine del giorno deliberativo.

I documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà degli amministratori vanno conservati unitamente al libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 19) Poteri di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione - ivi compresi quelli di consentire iscrizioni, surroghe, e cancellazioni di ipoteche e privilegi, sia totali che parziali, nonché di fare e cancellare trascrizioni ed annotazioni di qualsiasi specie, anche indipendentemente dal pagamento dei crediti ai quali dette iscrizioni, trascrizioni ed annotamenti si riferiscono - escluso soltanto quanto la legge riserva all'esclusiva competenza dei soci.

All'Organo Amministrativo spetta la competenza in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione delle società delle quali la società possiede almeno il novanta per cento del capitale, nonché in ordine alla deliberazione della fusione per incorporazione della società nella società che ne detiene l'intero capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in conformità e nei limiti di quanto previsto per le società per azioni dall'art. 2381 Codice Civile, tutti o parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più membri, Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega. Al Comitato Esecutivo si applicano le norme fissate dal presente statuto in ordine alle riunioni ed alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20) Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o agli Amministratori Delegati se nominati, nei limiti dei poteri a loro conferiti. In caso di assenza o impedimenti del Presidente spetta anche al o ai Vice Presidenti, se nominati.

Articolo 21) Collegio Sindacale

Ove previsto dalle disposizioni del Codice Civile, il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due membri supplenti, nominati dall'assemblea, la quale attribuisce ad un sindaco effettivo la qualifica di presidente.

Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla



carica, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2399.

Il collegio sindacale, che deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, viene convocato dal presidente con avviso da spedirsi almeno otto giorni prima dell' adunanza a ciascun sindaco e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica).

Il collegio sindacale è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i membri del collegio stesso, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficiente informato.

Le adunanze del collegio sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti del collegio sindacale. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e regolare lo svolgimento dell' adunanza;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all' ordine del giorno;
- d) a meno che si tratti di adunanza totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sia presente il presidente e il soggetto verbalizzante.

Salvo diversa delibera dell'Assemblea, il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale. Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2409 quinquies. Nel caso di controllo contabile affidato a società di revisione, le disposizioni del presente comma si applicano con riferimento ai soggetti incaricati della revisione.

Titolo sesto - Esercizi sociali, utili e diritto di recesso

Articolo 22) Esercizi sociali

L'esercizio sociale chiude il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

Il bilancio di esercizio è presentato ai soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio o, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando ricorrano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Articolo 23) Ripartizione degli utili

Gli utili netti di esercizio, destinato il 5% (cinque per cento) di essi alla riserva legale fino a che questa non raggiunga un quinto del capitale sociale, devono obbligatoriamente essere reinvestiti per finalità conformi all'oggetto sociale, qualora la legge non disponga diversamente.

Titolo settimo - Disposizioni finali

Articolo 24) Liquidazione della società

La liquidazione della società avrà luogo nei casi e secondo le norme di

legge.

L'Assemblea, con le maggioranze previste per la modificazione dello statuto:

- nomina uno o più liquidatori;
- fissa le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- stabilisce i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- determina i poteri in conformità della legge, ivi compresi quelli inerenti alla cessione dell'azienda sociale o rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o di blocchi di essi;
- delibera gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo;
- delibera in merito alla devoluzione a fini sportivi del patrimonio finale di liquidazione;
- fissa gli emolumenti del o dei liquidatori.

L'Assemblea può sempre modificare, con le maggioranze e le modalità richieste per la modificazione dello statuto, le deliberazioni di cui al capoverso precedente.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 25) Clausola compromissoria

Le controversie derivanti dall'attività sportiva nascenti tra la società e i soci, ovvero tra i soci medesimi saranno devolute alla competenza esclusiva di un collegio arbitrale costituito ai sensi dello statuto della Federazione Italiana Rugby, che tutti i soci si obbligano ad accettare.

Articolo 26) Rinvio

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti della FIR, nonché le norme del codice civile e delle altre leggi in materia.

F.to PAOLO PIZZI - CELIN FRANCESCO - AUGUSTO CHIZZINI
NOTAIO.



IANTOV.
re 2015
serie 1T
756,00
IO
AUGUST



TIGRI

1975

a.s.d.

Allegato ¹ all'atto
N. 33933/20043 Rep.

MANTOVA

bre 2015

- serie 1T

o 756,00

AIO

II AGOSTO

Verbale riunione del Consiglio Direttivo del 20/10/2015

N. progr. 2

In data 20/10/2015 alle ore 19.45 si è riunito presso la sede sociale il Consiglio Direttivo della associazione **TIGRI 1975 a.s.d.** nelle persone dei Sigg. Consiglieri CELIN FRANCESCO, FANTI MARCELLO, MORI FABIO, PORTIOLI ANDREA, SCEMMA SEBASTIANO, TELLINI ANTONIO per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Lettura ed approvazione del verbale della riunione del 15 c.m.;

Situazione finanziaria attuale;

Proposta di sottoscrizione – in tutto o in parte – del capitale sociale del "Rugby Mantova Srl s.s.d." in esecuzione dei provvedimenti che questo sta assumendo ex art. 2482-ter

Codice Civile, e deliberazioni conseguenti;

Ammissione di nuovi Soci nelle persone dei Sigg. ARTONI DAVIDE, PRANDI FRANCESCO ANGELINI GUGLIELMO ;

Convocazione di un'assemblea per informare i soci sull'attività finora svolta e su ciò che si intende fare nel prossimo futuro;

Varie ed eventuali.

Non assenti giustificati i Consiglieri Sigg. LORENZI GIOVANNI e PICCIOCCI LUIGI.
Assente, in quanto invitato, il Sig. NEGRI SERGIO.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Sig. CELIN FRANCESCO, funge da Segretario il Sig. MORI FABIO.

Il Presidente, constatata la piena validità della riunione per la presenza della maggioranza di tutti i membri del Consiglio Direttivo, ed atteso che gli intervenuti dichiarano di essere già stati posti a conoscenza degli argomenti oggetto di discussione e pertanto nulla oppongono all'apertura della riunione, dichiara il Consiglio regolarmente costituito ed atto a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Trattando il primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente dà lettura del verbale del precedente Consiglio Direttivo tenutosi in data 15/10/2015.

Unanimità il Consiglio **delibera** di approvare il verbale che viene pertanto sottoscritto.

Il Presidente cede la parola al Consigliere MORI che, a illustrazione del punto 2 all'o.d.g., comunica che si è raggiunta la quota di 40 Soci, tra fondatori ed ordinari, mentre il conto corrente presso la Banca Popolare di Mantova presenta un saldo contabile di € 6.900,00 e un saldo disponibile di € 6.500,00. Il Consiglio ne prende atto.

In relazione al terzo punto in trattazione il Presidente illustra ai presenti lo stato dei colloqui ed intese assunte con il Consiglio di Amministrazione del "Rugby Mantova Srl s.s.d.". Dai colloqui intercorsi e dalla documentazione presentata, peraltro ben nota ai presenti, la situazione economico finanziaria della Società Sportiva Dilettantistica "Rugby Mantova Srl" necessita di una ricapitalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2482-ter Codice Civile (in tal senso ha già convocato una assemblea - straordinaria - per deliberare in merito). Più esattamente il "Rugby Mantova Srl s.s.d.", per effetto delle perdite di esercizio patite nel corso degli anni precedenti unitamente a quella relativa all'esercizio appena conclusosi, ha completamente perso il patrimonio netto, e quindi anche il capitale sociale, e pertanto necessita di una ricapitalizzazione. La somma massima richiesta è l'importo necessario per costituire il capitale sociale di una Srl fissato in Euro 10.393,14 che rappresenta altresì l'impegno massimo che la nostra Associazione ha intenzione di assumere.

Sotto il profilo prettamente tecnico la nostra Associazione si impegnerebbe ad eseguire detto versamento o in qualità di nuovo unico socio del "Rugby Mantova Srl s.s.d.", qualora i vecchi soci non partecipassero alla ricapitalizzazione societaria (sostituendoli quindi tutti) oppure unitamente ai vecchi soci del "Rugby Mantova Srl s.s.d.". In tale ultimo caso, sostituendo esclusivamente quelli che non aderiranno alla proposta di ricapitalizzazione societaria, il nostro impegno finanziario sarà proporzionalmente ridotto.

Rimane altresì del tutto evidente che nel caso in cui tutti gli attuali soci del "Rugby Mantova Srl s.s.d." partecipassero alla ricapitalizzazione societaria non vi sarebbe per la nostra Associazione alcuna possibilità di acquisizione della partecipazione e le somme eventualmente versate sarebbero integralmente restituite.

Alla conclusione dell'esauritiva relazione del Presidente, il Consigliere FANTI fa notare che non vi è la certezza che il conto corrente delle Tigri abbia i fondi necessari per emettere un assegno bancario per la somma necessaria al compimento dell'operazione. Si dichiara, pertanto, pronto a concedere un prestito infruttifero alla nostra Società per il raggiungimento dello scopo. Aderiscono anche i Soci PORTIOLI ANDREA e MORI FABIO e i tre stabiliscono che il prestito che ciascuno di loro farà alle TIGRI 1975 a.s.d. sia pari ad € 1.200,00.

A conclusione di un'ampia ed esauriente discussione Il Consiglio, all'unanimità, **delibera** :

1. di approvare il progetto presentato dal Presidente, volto a prendere parte alla ricapitalizzazione del "Rugby Mantova Srl s.s.d.", sia in qualità di unico socio che quale membro di una compagine sociale più larga, in funzione delle decisioni assembleari del "Rugby Mantova Srl s.s.d.";
2. di delegare il Presidente FRANCESCO CELIN ad attivarsi per attuare la presente delibera, conferendogli all'uopo ogni e più ampio mandato per la definizione delle somme da versare a titolo di aumento del capitale sociale/ricapitalizzazione sociale, entro il limite massimo, come sopra riportato e specificato, di € 10.393,14 oltre eventuali spese ed imposte di legge gravanti sull'operazione, nonché per il perfezionamento dell'operazione, con facoltà di effettuare il versamento riportandone quietanza, di convenire tutti i patti e condizioni che crederà del caso, di assumere qualsiasi impegno ed obbligo, di sottoscrivere ogni atto, ivi compreso il relativo atto notarile, con promessa di rato et valido, talchè nessuna eccezione possa mai essere mossa al suddetto mandatario per carenza di poteri.
3. di accettare il prestito di € 3.600,00 dei Soci FANTI, MORI e PORTIOLI impegnandosi a restituirlo non appena possibile.

Per il Consiglio nulla osta all'ammissione dei nuovi Soci di cui al punto 4 dell'o.d.g. e, all'unanimità, **delibera** la loro iscrizione nel Libro Soci.

Circa il punto 5 all'o.d.g. il Presidente comunica che ritiene necessaria la convocazione di un'Assemblea dei Soci con il seguente ordine del giorno:

1. Illustrazione dell'attività finora svolta, con particolare riguardo all'acquisizione (se andata a buon fine) del "Rugby Mantova Srl s.s.d.";
2. Prospettive e pianificazione di opere future;
3. Varie ed eventuali.

Consiglio, all'unanimità, **delibera** che l'assemblea si tenga presso la sede della Società, il giorno
Novembre, alle ore 07.00 in prima convocazione, e alle ore 10.00 dello stesso giorno, in seconda
convocazione.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.40.

Il Segretario

[Handwritten signature]

Il Presidente

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



E' copie conforme all'originale nei miei referti
firmate o nome di legge che mi rilasce
alle parti richieste in corte libera per
i soli mi consentiti dalla legge.

Vicenza, li 9 Novembre 2015.

